VareseNews

Sconfitta bugiarda per la Pro Patria, la Juve U23 si impone 3-1

Pubblicato: Domenica 6 Dicembre 2020



La Pro Patria perde 3-1 contro la più cinica e un po' fortunata Juventus Under23. Nel primo tempo i padroni di casa trovano il doppio vantaggio con Ranocchia e Correia, mentre i bustocchi creano occasioni senza riuscire a concretizzare. Il secondo tempo poi si apre malissimo, con il calcio di rigore trasformato calciato da Rafia sulla traversa trovando la sfortunata deviazione nella propria porta di Greco. Javorcic cambia assetto alla squadra che incomincia ad assaltare l'area avversaria: dopo il gol di Castelli (il primo con la Pro) e l'espulsione di Di Pardo, i tigrotti giocano venti minuti finali ad alta intensità senza comunque avvicinarsi al pareggio. È una sconfitta che, per la mole di gioco prodotta, non può che far male. In ogni caso era nota la statura offensiva degli avversari, che non hanno risparmiato gli sparuti errori della difesa biancoblù. È la quinta sconfitta in campionato per gli uomini di Javorcic su quattordici partite giocate; la quindicesima giornata vedrà i tigrotti ospitare allo "Speroni" il Lecco.

PRIMO TEMPO – Gara da subito intensa e combattuta, tanti contrasti ed errori soprattutto a centrocampo. A calciare in porta per prima è la Pro, con Latte Lath che, servito da Kolaj, non trova lo specchio dal limite. La Juve gira bene e **all'8 passa in vantaggio**: il pressing alto dei bianconeri condiziona Boffelli che sbaglia un rinvio servendo Fagioli, il quale serve al limite Ranocchia che prima supera un avversario e poi esplode un grandissimo sinistro a giro che bacia il palo e gonfia la rete. I tigrotti non si danno per vinti ed anzi creano tanto. Subito dopo il gol, Kolaj ci prova guadagnando un corner. Poi è Latte Lath a cercare la porta da fuori area, con un destro rasoterra che termina a lato. Alla metà del primo tempo ancora Kolaj scappa in velocità, entra in area e prova il destro potente da posizione defilata, ma Nocchi respinge bene. Poco dopo è ancora l'albanese a sfruttare un errore di

Della Carri per poi provare il tiro. Nocchi c'è ancora, sulla respinta arriva Galli che però è in fuorigioco. Ad una buona prova complessiva dei tigrotti risponde il cinismo bianconero: se al 34' è Petrelli a calciare senza essere pericoloso, tre minuti dopo una combinazione Rafia-Correia manda in tilt la difesa. È proprio il portoghese, che arriva davanti a Greco dopo l'uno-due, a bissare il vantaggio della Juve con un destro che non lascia scampo al portiere bustocco.

IL SECONDO TEMPO – La ripresa si apre con una funzione dai 25 metri di Bertoni che finisce alta. Al 7' però, Gatti e Petrilli si scontrano in area per raggiungere un cross, il centravanti bianconero cade e per l'arbitro è calcio di rigore. Dal dischetto va Rafia che con un po' di fortuna (traversa e schiena di Greco) trova il terzo gol della Juve. La Lega infatti poi assegna l'autogol al portiere bustocco. All'11 Boffelli sale, entra da sinistra in area e con un insidioso tiro-cross fa solo spayentare Nocchi. A questo punto Javorcic cambia la coppia d'attacco, entrano infatti Castelli e Parker e la Pro sembra attaccare con più decisione. Poi un'infinito flipper in area dei padroni di casa per poco non sfocia in gol. Al 17' è Galli a provare il tiro, grazie alla sponda di Castelli, respinto da Nocchi. Lo stesso Castelli poi scalda il destro al 22' con ancora Nocchi che devia in corner. L'ex Villareal poco dopo trasforma con due tocchi un bel lancio di Boffelli in gol, dopo un bel controllo e una potente girata sul secondo palo. La Pro spinge e al 26' la Juve rimane in dieci per l'espulsione per proteste eccessive di Di Pardo. Al 28' è Parker a trovare spazio per liberare il mancino che termina fuori di poco. I tigrotti in questo ultimo quarto d'ora assaltano l'area avversaria: prima Gatti di testa non trova la porta, poi Pizzul non arriva su un bel suggerimento di Boffelli. Al 38' Parker allunga sul secondo palo la funzione battuta da Bertoni, ma Lombardoni non riesce a mettere in porta. Alla fine c'è un bel po' di tensione tra le due squadra, per poco non si scatena una mega rissa dopo uno scontro tra Colombo e Nocchi. L'ultima occasione per i tigrotti arriva al 47' con un sinistro dal limite di Pizzul che Nocchi respinge.

JUVENTUS U23 – PRO PATRIA 3-1 (2-0)

Marcatori: 8? p.t. Ranocchia (JUV), 37? p.t. Correia (JUV); 7? s.t. Rig. Rafia, 22? s.t. Castelli (PPA).

JUVENTUS U23 (3-5-2): 1 Nocchi, 33 Delli Carri, 15 Capellini, 3 Coccolo; 18 Di Pardo, 8 Ranocchia (18? s.t. 29 Mosti), 6 Peeters, 10 Fagioli (38? s.t. 4 Troiano), 17 Correia; 19 Rafia (28? s.t. 26 Barbieri), 7 Petrelli (18? s.t. 11 Brighenti). **A disposizione**: 22 Bucosse, 30 Garofani, 13 Alcibiade, 20 Leone, 27 De Sole, 34 De Oliveira, 37 Riccio, 39 Cerri. All. Zauli.

PRO PATRIA (3-5-2): 1 Greco, 6 Gatti, 19 Lombardoni, 13 Boffelli; 7 Cottarelli (36? s.t. 17 Spizzichino), 16 Fietta (11? s.t. 15 Pizzul), 14 Bertoni, 20 Nicco (36? s.t. 21 Colombo), 3 Galli; 11 Kolaj (11? s.t. 30 Castelli), 24 Latte Lath (11? s.t. 9 Parker). **A disposizione**: 12 Mangano, 2 Compagnoni, 4 Saporetti, 10 Le Noci, 18 Piran, 25 Ferri, 27 Pisan. All. Javorcic.

ARBITRO: Daniele De Tommaso di Rieti (Tiziana Trasciatti della Sezione di Foligno e Mirco Carpi Melchiorre della Sezione di Orvieto. Quarto Ufficiale Stefano Milone della Sezione di Taurianova.

Angoli: 2-6. Recupero: 1? p.t. -5? s.t. Ammoniti: Boffelli, Cottarelli, Castelli (PPA); Ranocchia, Capellini (JUV). Espulsi: Al 26? s.t. Di Pardo (JUV) per proteste. Note: Giornata fredda e soleggiata Terreno di gioco in buone condizioni. Gara disputata a "porte chiuse".

di Francesco Castiglioni